

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci il giorno ventidue del mese di aprile.

22/04/2010

in Roma, via Barberini n. 28, alle ore 12,05.

A richiesta della Spett.le "VIANINI INDUSTRIA Società per Azioni", con sede in Roma (RM), Via Montello n. 10, codice fiscale 03873920585 coincidente con il numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, R.E.A. n. 461017, capitale sociale Euro 30.105.387,00= i.v., io dr. Maurizio Misurale Notaio in Roma, con studio in Via in Lucina n.17, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono trovato ove sopra all'ora anzidetta per assistere elevandone verbale all'Assemblea straordinaria e ordinaria dei Soci della predetta Società oggi convocata in questo luogo ed ora.

Ivi giunto ho rinvenuto presente il Dr. Alessandro CALTAGIRONE, nato a Roma il 27 dicembre 1969 e domiciliato per la carica presso la sede sociale in Roma, Via Montello n.10, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Dr. Alessandro CALTAGIRONE, il quale constata e fa constatare che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata giusta pubblicazione avvenuta sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Il Messaggero" in data 22 marzo 2010;
- del Consiglio di Amministrazione sono presenti oltre ad esso stesso Presidente, l'Avv. Carlo CARLEVARIS, il Rag. Mario DELFINI, l'Ing. Elvidio TUSINO, il Dr. Paolo BARDELLI;
- del Collegio Sindacale sono presenti il Prof. Antonio STAFFA, Presidente, l'Avv. Maria Assunta COLUCCIA e il Dott. Vincenzo SPORTELLI, Sindaci effettivi.

E' presente il Dr. Rosario TESTA, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

- sono presenti in proprio n. 4 Azionisti intestatari di n. 122.052 azioni e per delega n. 9 Azionisti intestatari di n. 20.112.454 azioni e quindi un totale di n. 13 Azionisti per n. 20.234.506 azioni da Euro 1,00= ciascuna aventi diritto di voto e pertanto è presente il 67,21% del capitale sociale avente diritto di voto, il tutto come risulta dal foglio di presenza del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e quello degli Azionisti che, firmati dagli intervenuti, si allegano al presente atto sotto le lettere "A" e "B", dando atto che le deleghe risultano regolari ai sensi dell'art. 2372 C.C..

Il Presidente chiede ai partecipanti di far presente eventuali carenze di legittimazione al voto, ai sensi di legge;

Il Presidente dichiara inoltre che:

- a) sono stati regolarmente espletati nei confronti della

CO.N.SO.B. gli adempimenti informativi previsti dalla normativa;

b) non risultano, nè sono state denunciati, nè sono conosciuti patti parasociali od accordi tra Azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il trasferimento delle stesse;

c) il capitale sociale è di Euro 30.105.387,00= diviso in n. 30.105.387 azioni di nominali Euro 1,00= ciascuna;

d) il numero degli Azionisti risultanti dall'ultimo rilevamento è di n. 706;

e) gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% (due per cento), così come risulta dal Libro Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e da altre informazioni a disposizione sono:

1) CALTAGIRONE Francesco Gaetano n. 20.136.454 azioni pari al 66,887% la cui partecipazione è detenuta:

- direttamente per n. 52.000 azioni pari allo 0,173%;

- indirettamente tramite le società:

a) CALTAGIRONE S.p.A. n. 16.299.374 azioni pari al 54,141%;

b) CAPITOLIUM S.P.A. n. 3.785.080 azioni pari al 12,573%;

f) le azioni sono state depositate nei termini previsti dallo statuto ed in aderenza alle vigenti disposizioni di legge;

g) In relazione a quanto riportato nelle note esplicative al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato, relativamente al possesso di azioni della Società da parte della Amber Capital LP, il Presidente fa presente, che in data 21 corrente mese, è pervenuta in copia, comunicazione fatta alla CO.N.SO.B. da parte della stessa Amber Capital, di azzeramento della partecipazione;

h) la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2009 corredata dalla documentazione prevista dalla normativa vigente e le relazioni illustrative predisposte dal Consiglio di Amministrazione in merito alle proposte inerenti le materie all'ordine del giorno e la relazione illustrativa del modello di Governo Societario e gli assetti proprietari sono state depositate presso la sede sociale, trasmesse alla Borsa Italiana e rese disponibili sul sito internet della Società in data 7 aprile 2010;

i) il Consiglio di Amministrazione rende noto che la Società di Revisione "PriceWaterhouseCoopers S.p.A.", per la revisione e certificazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009 ha impiegato n. 408 ore. Il relativo corrispettivo ammonta ad Euro 38.813,62;

l) il bilancio sia civilistico che consolidato, con le relative relazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale, corredati dalle relazioni della Società di Revisione "PriceWaterhouseCoopers SpA", si allegano al presente verbale sotto le lettere "C-D-E-F-G-H".

Il Presidente comunica di aver consentito l'ingresso nella sala di rappresentanti della stampa e precisamente Gerardo Graziola di Radiocor e Francesca Paggio di Ansa e chiede se vi sono obiezioni a tali presenze da parte dei partecipanti all'Assemblea.

L'Assemblea non manifesta alcuna obiezione in merito.

Il Presidente informa che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea sono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il Presidente, quindi,

DICHIARA

la presente Assemblea validamente costituita e quindi atta e valida a deliberare sul seguente ordine del giorno

Parte Straordinaria:

- Proposta di modifica dell'art. 8 dello Statuto Sociale (Poteri degli Amministratori).

Parte Ordinaria:

- Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti.

Con riferimento all'unico punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Straordinaria, il Presidente riferisce che il Consiglio di Amministrazione della Società propone di modificare l'articolo 8 dello Statuto Sociale (Poteri degli Amministratori) inserendo tra le materie di competenza del Consiglio stesso, ai sensi dell'art. 2365 comma 2 del codice civile, anche gli adeguamenti dello statuto derivanti da disposizioni normative, al fine di assicurare una più agevole e tempestiva gestione della Società, in presenza di sempre più frequenti interventi normativi in materia societaria.

Il Presidente riferisce inoltre, che il testo dell'articolo 8 dello statuto sociale comprendente la modifica proposta, è quello riportato nella relazione illustrativa messa a disposizione dell'Assemblea e chiede all'Assemblea se vi sono interventi.

Chiede quindi ed ottiene la parola l'azionista Carlo FABRIS portatore di n. 52 Azioni, il quale dopo aver premesso di essere comunque contrario all'ampliamento dei poteri del Consiglio di Amministrazione, chiede le motivazioni per cui non si è proposta anche la modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale relativo ai termini di approvazione del bilancio. Il Presidente risponde che la modifica dell'art. 6 costituirebbe comunque una modifica dello statuto derivante da disposizioni normative, per cui la proposta modifica dell'art.



8 dello Statuto, ove approvata, consentirà, al Consiglio di intervenire anche sull'art. 6.

L'azionista Carlo FABRIS conferma comunque che voterà contro la proposta come sopra formulata in quanto, con l'introduzione della modifica, sarebbe conferito un eccessivo potere al Consiglio di Amministrazione.

Non essendoci interventi il Presidente mette in votazione la proposta come sopra formulata.

L'Assemblea, previa verifica di voti contrari o astenuti, con il solo voto contrario dell'azionista Carlo FABRIS a maggioranza, in sede straordinaria,

delibera

- di integrare l'articolo 8 dello statuto sociale nel modo proposto con conseguente modifica dell'articolo stesso, nel testo qui di seguito riportato e dove l'integrazione è in grassetto riportata

"Art. 8 - Poteri degli Amministratori

La gestione della Società spetta al Consiglio di Amministrazione al quale sono demandati i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli riservati dalla legge e dal presente statuto all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì competente ad assumere le deliberazioni concernenti:

- l'incorporazione e la scissione di società, nei particolari casi previsti dalla legge;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- **l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative.**

Lo Statuto Sociale nella sua redazione aggiornata si allega al presente verbale sotto la lettera "I".

Riprende quindi la parola il Presidente e, con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria relativo alla presentazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, dichiara di procedere alla lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione.

Chiede ed ottiene la parola l'Avv. Marco RAVAIOLI in rappresentanza per delega dell'Azionista "CALTAGIRONE S.P.A." portatrice di n. 16.299.374 azioni e dell'Azionista "CAPITOLIUM S.p.A." portatrice di n. 3.785.080 azioni, per chiedere di omettere la lettura dei Bilanci di Esercizio e Consolidato, unitamente alle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci nonché di quelle della Società di Revisione, e di limitare la lettura della parte conclusiva della relazione del Consiglio di Amministrazione contenente le proposte all'Assemblea.

Messa ai voti la proposta del rappresentante dei predetti Azionisti, la stessa viene approvata con voto unanime, previa verifica di voti contrari o di astenuti.

Prima di procedere alla lettura delle proposte del Consiglio di Amministrazione, il Presidente illustra i fatti salienti che hanno caratterizzato l'esercizio 2009 e riferisce che il bilancio, almeno per quanto concerne la parte caratteristica della attività del Gruppo, ha confermato le previsioni formulate all'inizio dell'esercizio, con un significativo incremento dei ricavi e del margine operativo. Il Gruppo può inoltre contare su di un portafoglio ordini di 20 milioni di Euro che, mediante l'esercizio da parte degli Enti Commitenti delle opzioni previste nei contratti già stipulati, potrà essere incrementato fino a 34 milioni. La parte non caratteristica del bilancio, relativa alla gestione finanziaria ha invece comportato una perdita principalmente conseguente alla minusvalenza registrata dalla collegata ROFIN Srl a seguito della dismissione delle azioni Assicurazioni Generali.

Terminata la sua informativa il Presidente invita gli azionisti presenti ad intervenire.

Chiede ed ottiene la parola l'azionista Tito Populin, titolare di n. 20.000 azioni, il quale, dopo aver premesso che il Gruppo può contare su di una invidiabile liquidità, si chiede se non sia il caso di investire ulteriormente nelle partecipazioni, come ad esempio in quella di Cementir. Chiede inoltre al Presidente se siano stati fatti programmi per la eventuale riconversione degli stabilimenti, considerato che al momento il mercato dei tubi di grandi dimensioni per acquedotto continua a non dare segni di ripresa; chiede poi quali siano più in generale i programmi del Gruppo considerata la grande liquidità.

Il Presidente risponde all'azionista Populin osservando che la possibilità di effettuare ulteriori investimenti in partecipazioni che diano garanzia di solidità e rendimento è sempre allo studio e la Cementir è certamente un buon investimento.

In relazione agli stabilimenti informa che è stata richiesta la conversione dello stabilimento di Binetto e che il programma sarebbe quello di riconvertirlo in parte ad abitazioni, atteso che l'area si trova ormai nel centro della città, ed in parte alla produzione di energia solare. Si stanno attendendo le necessarie autorizzazioni, senza le quali non si può procedere. Lo stabilimento di Aprilia è pienamente operativo e non presenta alcuna problematica, mentre la riconversione di Ginosa non appare, allo stato, conveniente. Per quanto riguarda il futuro del Gruppo il Presidente conferma che non si intende accantonare la vocazione industriale e che il Gruppo continuerà ad impegnarsi nella produzione di manufatti ad alta tecnologia cercando nuove opportunità di



sviluppo. In tale ottica si stanno valutando varie opzioni tra cui anche quella di avere, in un futuro, unità operative fuori dei confini italiani. Nel settore in cui opera il Gruppo, infatti, la vicinanza ai luoghi di impiego dei manufatti è basilare poiché i costi di trasporto sono molto elevati.

Chiede ed ottiene la parola l'azionista Carlo Fabris, titolare di n. 52 azioni, il quale chiede di sapere quando il socio Amber ha comunicato l'azzeramento della sua partecipazione e se vi sono dei dividendi residui non incassati. Chiede inoltre di sapere il livello dei contenziosi pendenti e di sapere se il Gruppo intende imprimere nuovo impulso alla sua attività considerata la grande liquidità disponibile e non ancora utilizzata. In particolare chiede di sapere perché non siano state effettuate operazioni sulle azioni proprie. L'azionista pone poi ulteriori quesiti aventi ad oggetto: a) l'attività svolta in favore delle minoranze dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei sindaci che dalle minoranze sono stati eletti; b) le ragioni che hanno portato alla copertura della perdita della collegata Rofin, il valore delle azioni Assicurazioni Generali acquistate e le modalità di acquisto; c) chiarimenti in ordine ad alcune poste di bilancio relativi ai compensi degli amministratori.

Rispondendo all'azionista Fabris il Presidente precisa anzi tutto che la comunicazione relativa all'azzeramento della partecipazione Amber è pervenuta solo nella giornata di ieri e che tutti i dividendi relativi all'esercizio 2008 sono stati regolarmente incassati.

In merito al contenzioso il Presidente osserva che il Gruppo non ha molte posizioni contenziose e che le stesse al momento non presentano elementi di rilievo per l'attività del gruppo.

In ordine alla attività del gruppo, il Presidente ribadisce quanto già precedentemente osservato, rilevando, per altro, che in passato il Gruppo ha effettuato investimenti anche molto consistenti nel settore finanziario e che hanno dato risultati molto lusinghieri. Non va del resto dimenticato che la consistente liquidità del Gruppo scaturisce proprio dall'esercizio delle attività industriali svolte nel passato e che se gran parte di tali attività hanno subito una significativa contrazione è dipeso dai mercati e non dal disimpegno del Gruppo o dal modificarsi della sua vocazione industriale.

Relativamente all'attività dei rappresentanti delle minoranze, interviene il consigliere Delfini per far osservare l'efficace e costante contributo dato, in seno al Consiglio, dal consigliere Rosania.

Sempre relativamente all'attività dei rappresentanti delle minoranze, interviene inoltre il Prof. Staffa, Presidente

del collegio sindacale, per osservare che nel corso dell'anno sono stati tenuti regolari incontri con gli amministratori per verificare l'andamento del gruppo ed il rispetto dei diritti delle minoranze e che non sono stati sollevati rilievi.

Per quanto concerne il ripianamento della perdita conseguita dalla Rofin il Presidente osserva che è stata necessaria a seguito della minusvalenza realizzata dalla stessa Rofin per effetto della cessione sul mercato borsistico di azioni di Assicurazioni Generali, ed osserva inoltre che la relativa copertura è intervenuta attraverso la rinuncia parziale del finanziamento soci. Tutte le operazioni sono state effettuate sul mercato e non ci sono stati acquisti ai blocchi.

Al 31.12.2009 l'adeguamento al valore di mercato delle azioni in portafoglio, senza tener conto del relativo effetto fiscale, pari a circa dieci milioni di Euro, di cui 7,7 milioni di euro relativi alle Assicurazioni Generali, come previsto dai principi contabili internazionali, è stato contabilizzato direttamente a patrimonio netto.

In ordine, infine, all'acquisto di azioni proprie il Presidente ritiene che l'ipotesi possa essere presa in considerazione in futuro. Al termine del suo intervento il Presidente analizza le note dell'azionista Fabris relative a presunti errori materiali nella individuazione dei compensi degli amministratori, spiegando che tali presunte incongruenze sono in realtà dovute alla valutazione dei compensi al netto od al lordo dei relativi contributi.

Esauriti gli interventi, il Presidente dà quindi lettura della parte conclusiva della relazione del Consiglio di Amministrazione relativa alle proposte come segue:

"...Relativamente alla Perdita netta di esercizio di Euro 2.414.795 il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di procedere alla copertura della stessa mediante utilizzo della Riserva Straordinaria e di distribuire 602.107,74 Euro quale dividendo in ragione di Euro 0,02 per ciascuna delle 30.105.387 azioni in circolazione mediante utilizzo della Riserva costituita da Utili relativi ad esercizi precedenti al 31 dicembre 2007 portati a nuovo.

Il Consiglio propone inoltre che il pagamento del dividendo avvenga in data 27 maggio previo stacco della cedola in data 24 maggio.

Chiede quindi ed ottiene la parola l'Avv. Marco RAVAIOLI in rappresentanza dei predetti Azionisti "CALTAGIRONE S.P.A." e "CAPITOLIUM S.P.A." per proporre all'Assemblea:

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 e le relazioni che l'accompagnano, nonché la proposta relativa alla perdita di esercizio ed alla distribuzione del dividendo così come indicato dal Consiglio di Amministrazione;
- che il dividendo venga posto in pagamento a partire dal 27

maggio 2010 previo stacco della cedola in data 24 maggio 2010.

Il Presidente mette quindi ai voti la proposta come sopra formulata.

L'Assemblea, previa verifica di voti contrari o di astenuti, con il solo voto contrario dell'Azionista Carlo FABRIS, portatore di n. 52 azioni, a maggioranza

DELIBERA

- di approvare integralmente la proposta così come formulata dal rappresentante degli Azionisti "CALTAGIRONE S.P.A." e "CAPITOLIUM S.P.A."

Null'altro essendovi da deliberare e poichè nessuno chiede la parola l'Assemblea viene chiusa alle ore 13,15.

Il comparente mi esonera dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne preso conoscenza prima d'ora.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia e in parte a mano da me Notaio e da me letto al comparente il quale a mia domanda lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà.

Occupava quindici pagine fin qui di quattro fogli

F.to Alessandro CALTAGIRONE n.q.

F.to Maurizio MISURALE, Notaio

ALL. 'A' DEL P.O.G. N. 6489)

VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

Sede in Roma - Via Montello n. 10

Capitale sociale Euro 30.105.387

Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n.03873920585

*** ooo o ***

FOGLIO DI PRESENZA

ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DEL 22 APRILE 2010

Consiglio di Amministrazione

ALESSANDRO CALTAGIRONE

Presidente

MARIO DELFINI

Consigliere

CARLO CARLEVARIS

Consigliere

ELVIDIO TUSINO

Consigliere delegato

PAOLO BARDELLI

Consigliere

ALBERTO GIOVANNI ROSANIA

Consigliere

Collegio Sindacale

ANTONIO STAFFA

Presidente

MARIA ASSUNTA COLUCCIA

Sindaco Effettivo

VINCENZO SPORTELLI

Sindaco Effettivo

VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

Sede in Roma - Via Montello n. 10

Capitale sociale Euro 30.105.387

Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n.03873920585

*** 000 0 000 ***

FOGLIO DI PRESENZA

All'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti

del 22 Aprile 2010

A) IN PROPRIO

Azionista

N. Azioni

FABRIS CARLO

52

Carlo Fabris

POPULIN TITO

20.000

Tito Populin

PAGANI ALESSANDRO

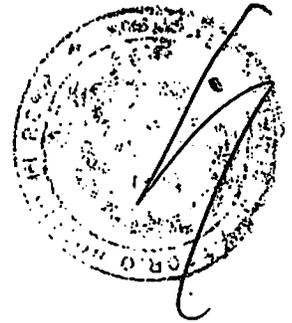
2.000

Alex Pagani

PAGANI LUIGI

100.000

Luigi Pagani



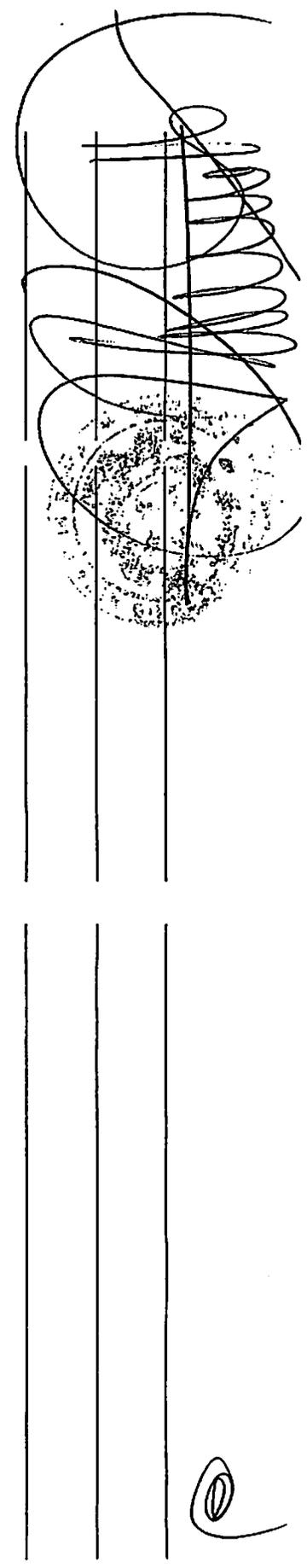
[Large signature]

[Small signature]

B) PER DELEGA

<u>Azionista</u>	<u>Delegato</u>	<u>N.Azioni</u>
CALTAGIRONE S.P.A.	MARCO RAVAIOLI	16.299.374
CAPITOLIUM S.P.A.	MARCO RAVAIOLI	3.785.080
AMBROSINI GIOVANNI	PATRIZIO RINALDI	11.000
POPULIN DAVIDE	POPULIN TITO	2.000
POPULIN RAFFAELLA	POPULIN TITO	2.000
MONTICELLI GABRIELLA	POPULIN TITO	2.000
MONTICELLI ELENA	POPULIN TITO	5.000
MONTICELLI ANNA MARIA	POPULIN TITO	5.000
FOSSETTO ALESSANDRA	POPULIN TITO	1.000

Marco Ravaioli
Marco Ravaioli
P. Rinaldi



Registrato a Roma presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1

il 4 maggio 2010 al n. 8399 Serie 1T

Esatti Euro 324,00

La presente copia è conforme al suo originale con l'omissione degli allegati "C"- "D"- "E"- "F"- "G"- "H"- "I" su espressa richiesta della parte e si rilascia a richiesta della parte interessata.

Le parti omesse non alterano ne' modificano il contenuto delle parti riportate.

Roma, addì 5 maggio 2010

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the page. To the right of the signature, there is a circular official stamp. The stamp contains the text "UFFICIO DI VALUTAZIONE TRIBUTARIA DI ROMA 1" around the perimeter. The signature overlaps the stamp.